



LA VOCE DELLA COMUNITÀ

Comunità Pastorale San Gregorio Magno Olgiate Olona



cp_olgiateolona



Comunità Pastorale San Gregorio Magno



www.pastoraleolgiateolona.it



cp.sangregoriomagno@chiesadimilano.it

Anno 4 Numero 16

II DOMENICA DI PASQUA

16 Aprile 2023

CONTATTI DELLA COMUNITÀ

Prepositurale dei Santi Stefano e Lorenzo
Piazza Santo Stefano, 8

0331-649559

Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 17.00 – 19.00
Mercoledì ore 15.00 – 17.30
Giovedì ore 15.00 – 17.30

olgiateolona@chiesadimilano.it
santostefano.olgiateolona@pec.it

Parrocchia di San Giovanni Bosco
Piazza San Giovanni Bosco
Loc. Gerbone

0331-649360

Segreteria parrocchiale:
Lunedì ore 09.00 – 11.00
Giovedì ore 16.00 – 19.00
Domenica ore 08.45 – 10.00

gerbone@chiesadimilano.it

Parrocchia di San Giuseppe
Piazza volontari della Libertà, 7
Loc. Buon Gesù

0331-375880

Segreteria parrocchiale:
Martedì ore 16.00 – 18.00
Mercoledì ore 17.00 – 19.00
Giovedì ore 09.00 – 11.00

buongesu@chiesadimilano.it

Caritas

Santo Stefano: 351-8987530

caritassstefano@gmail.com

Buon Gesù: 0331-375255

NELL'INTIMITÀ INACCESSIBILE LA VOCE AMICA

Perché piangi? L'intimità desolata. “Parlami di te. Dimmi della tua verità profonda. Parlami di te, non delle etichette che gli altri ti hanno appiccicato; parlami di te, non dell'immagine di te che coltivi per renderti attraente, per esibire le doti, per attirare l'attenzione, per adeguarti alle aspettative degli altri. Parlami di te, non di quello che hai fatto, delle imprese di cui sei fiero e che vuoi esibire in mezzo agli altri. Parlami di te, non di quello che hai fatto, degli errori che hai commesso, dei fallimenti che ti hanno umiliato, dei comportamenti di cui ti vergogni. Parlami di te, della tua intimità inaccessibile, della stanza segreta in cui è custodita la tua verità irripetibile”. Maria non sa parlare di sé. Piange. La sua stanza segreta, la sua verità profonda è una desolazione. Per dire di sé piange. Nella sua intimità inaccessibile c'è un vuoto, una solitudine, un oscuro abisso desolante. Per dire di sé piange: hanno portato via il mio Signore. La presenza dello Sconosciuto. L'intimità desolata è così insopportabile che molti distolgono lo sguardo e l'attenzione. Meglio vivere di exteriorità, di apparenze piuttosto che sostare sull'orlo dell'abisso spaventoso; meglio recitare una parte, investire in un ruolo, adeguarsi alle aspettative altrui, piuttosto che fare i conti con la propria verità nell'intimità angosciante dove forse abitano mostri invincibili, incubi insostenibili; meglio vivere nella frenesia, nel rumore, nelle chiacchiere, piuttosto che restare nel silenzio opprimente di una buia solitudine. Meglio vivere fuori di sé, piuttosto che dover fare i conti con sé stessi. Maria invece sta presso il sepolcro, sosta nella sua desolata solitudine e la domanda dello Sconosciuto le rivela che c'è una presenza che bussa alla porta della camera segreta dove è custodita la sua intimità. Maria percepisce in modo confuso che la sua verità profonda non è una nera solitudine: c'è infatti, proprio là, nella stanza segreta una presenza indecifrabile, una voce inattesa. Chi sei, presenza sconosciuta? Chi sei tu che fai giungere la tua voce là dove nessuna voce è mai giunta? “Ho visto il Signore!” Lo Sconosciuto del giardino si rivela l'Amato che si credeva perduto per sempre, la voce che sa parlare nell'intimità profonda è proprio la sua voce, è proprio la parola che pronuncia la verità unica della donna in lacrime, è proprio la parola che sa dire l'indicibile e dare nome alla stanza segreta. La parola dello Sconosciuto raggiunge quella che sembrava solitudine inaccessibile e abisso angosciante e si rivela invito alla comunione, capace di accendere nelle tenebre la luce beatifica, lieta, che le tenebre non possono spegnere. Maria non sa dire l'indicibile, l'esperienza esaltante della gioia pasquale, non sa descrivere l'incontro con Gesù, che consegnato agli inferi, ne esce glorioso, che inghiottito nella morte vince la morte. Morì per i nostri peccati ... è risorto il terzo giorno. Nell'intimità profonda dove facciamo fatica a sostare per timore dell'abisso angosciante e dei mostri invincibili c'è invece la presenza amica di Gesù. Non è estraneo a quell'abisso di male, a quella minaccia di morte che ci spaventa, ma in quell'abisso ha vinto il male, la morte e lo spavento. Perciò si dice: è morto per i nostri peccati. Nella camera più segreta, dove nessuno può entrare, abita la presenza amica del risorto. La nostra verità profonda non è la solitudine. Nella solitudine dell'intimità ciascuno percepisce d'essere troppo piccolo di fronte al grande mistero. Troppo piccolo e troppo solo di fronte allo splendore e di fronte all'orrore, troppo piccolo e troppo solo di fronte alle domande inquietanti e alle minacce insostenibili. Ma l'incontro di Pasqua rivela che nella nostra verità più intima e profonda non c'è l'abisso del nulla che insidia la vita, ma la comunione amorosa che rende vivi della via del Figlio di Dio.



(Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore, mons. M. DELPINI - Milano, Duomo - 9 aprile 2023)

NELLA PREPOSITURALE OLGIATESE 50 (ANNI DI ZONA ABSIDALE) E IL NUMERO 8



Per la Prepositurale antica Collegiata Santi Stefano e Lorenzo di Olgiate Olona e per i fedeli che in essa celebrano le tappe salienti della parabola umana e spirituale (nascita e Battesimo, vita e Sacramenti, morte e rito delle esequie) il 2023 segna un anniversario assai significativo che merita memoria e qualche cenno: nel 1973, 50 anni fa, il parroco don Aldo Cesare Zecchin adattò la zona absidale - il fulcro di tutte le celebrazioni liturgiche: da quelle feriali e ordinarie a quelle solenni e straordinarie - alle nuove norme liturgiche e a due novità epocali - in primis, l'uso della lingua nazionale, anziché del latino; in secundis, il celebrante che officia rivolto verso il popolo, anziché dandogli le spalle - varate dal Concilio ecumenico Vaticano II (aperto da papa Giovanni XXIII nel 1962, chiuso da papa Paolo VI nel 1965) nell'ottica di una partecipazione più attiva dei fedeli alla liturgia. Così, nella Prepositurale olgiatese - dove a marzo 1965 il parroco don Aldo Cesare Zecchin già aveva provveduto a collocare una mensa provvisoria in legno: elegante e sobria, un semplice tavolo rivestito da pannelli lignei con fregi dorati - la zona absidale fu rivoluzionata - anzitutto rimuovendo l'unico pulpito ligneo esistente dall'ampliamento del 1933-1935 (erano due dopo il primo ampliamento del 1914-1918) impreziosito da un disegno dell'evangelico seminatore della Parola di Dio e le due balaustre di marmo - e fu sistemata con l'introduzione di nuovi elementi marmorei realizzati dalla ditta Carlo Comana di Bergamo: la mensa (superficie di cm 280x80) che fu consacrata dall'arcivescovo Giovanni Colombo il 23 maggio 1976 (quel giorno effettuò la Visita pastorale e amministrò la Cresima a un centinaio di ragazzi olgiateesi del 1965, tra cui lo scrivente; il tabernacolo; la sede per il celebrante col chirò (monogramma con lettere dell'alfabeto greco P e X - rò e chi -

simbolo delle iniziali di Χριστός; Cristo); il leggio per la voce guida dell'assemblea; l'ambone a forma ottagonale per proclamare la Parola di Dio e tenere l'omelia; il pavimento alla palladiana nella zona absidale che continua nella navata centrale. Ricordando questo 50° anniversario proprio nel tempo di Pasqua, è utile precisare che la forma ottagonale dell'ambone collocato nel 1973 non è casuale: rinvia al numero 8, ossia al significato per i credenti dell'ottavo giorno, giorno in più della settimana, giorno del Signore, il giorno che celebra la resurrezione di Cristo, l'inizio dell'eternità. Anzi, nella Prepositurale olgiatese abbondano altri elementi che evocano - ai fedeli attenti e pure curiosi - l'ottavo giorno: sono ottagonali il cupolone e la lanterna che lo sovrasta; la base della cuspide del campanile torre civica e la cuspide sono ottagonali; è ottagonale (con lati non uguali) la settecentesca cappella Madonna del Rosario; sono a gruppi di 8 molti degli angeli raffigurati dal pittore Torildo Conconi dal 1943 al 1946; all'interno della Prepositurale ci sono 8 pilastri; infine, sebbene meno visibili da chi frequenta le liturgie, sono 8 per ogni lato gli scalini per salire sulla parte retrostante dell'altare maggiore e il coro ligneo dietro l'altare maggiore ha 8 scranni per lato. Allora, 50 e 8: ambo secco sulla ruota della quotidiana liturgia con cui nella Prepositurale gli Olgiateesi proclamano la resurrezione di Cristo nell'attesa della sua venuta.

Alberto Colombo

APPUNTAMENTI PER TUTTA LA COMUNITÀ

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni	
Domenica 16	Raccolta donazione per progetto Zikomo-Malawi a tutte le Ss. Messe Festa 8° Dedicaione Chiesa Prepositurale dei Ss. Stefano e Lorenzo 11.00 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – Santa Messa con gli Anniversari di Matrimonio 15.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Oratorio pomeridiano
Lunedì 17	21.00 Chiesa Ss. Stefano e Lorenzo – S. Messa per i defunti della parrocchia 21.00 Taverna S. Giuseppe – Formazione educatori e giovani
Martedì 18	20.45 Incontro Gruppi di Ascolto della Parola nelle case
Mercoledì 19	21.00 Oratorio S. Giuseppe – Incontro catechiste II - III - V elementare
Giovedì 20	14.30 Oratorio S. Giovanni Bosco – Apertura Centro Anziani
Venerdì 21	19.30 Oratorio S. Stefano – Pizzata ragazzi V elementare 21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro preado (solo terza media) 21.00 Oratorio S. Giovanni Bosco – Incontro formazione Azione Cattolica adulti
Sabato 22	Pellegrinaggio a Torino ragazzi 1ª e 2ª media – sabato 22 e domenica 23
Domenica 23	15.00 Oratorio pomeridiano in S. Giuseppe 15.30 Oratorio S. Giuseppe – Incontro bambini e genitori di II elementare

INCONTRO COMMISSIONE MISSIONARIA DECANALE A OLGiate OLONA

Giovedì 20 Aprile alle ore 21.00

presso l'oratorio San Giovanni Bosco

	SANTI STEFANO E LORENZO	SAN GIUSEPPE	SAN GIOVANNI BOSCO
II DOMENICA DI PASQUA – DELLA DIVINA MISERICORDIA			
DOMENICA 16 APRILE Festa 87° Dedicazione Chiesa Prepositurale dei Ss. Stefano e Lorenzo	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 11.00 S. Messa solenne Anniversari di matrimonio 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa solenne Torre Salvatore, Maria, Maria Antonia, Dublo Calogero e Sinigaglia Adalberta 16.00 Battesimi	07.45 Lodi mattutine 08.00 S. Messa 10.00 S. Messa solenne Fabio Roveda, Cosentino Nicola, Marra Francesco, Stellato Angelo, Giovanni e Nicolina
LUNEDÌ 17 APRILE Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Rosalina, Maria Rosa e Massimo 18.00 S. Messa sospesa 21.00 S. Messa in Suffragio dei Defunti della Parrocchia	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MARTEDÌ 18 APRILE S. Galdino	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa in Chiesa San Gregorio 18.00 S. Messa Caprioli Rosanna, Pietro e Bianchi Maddalena	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
MERCOLEDÌ 19 APRILE Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Genoni Guglielmo, Ida e Don Eligio 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
GIOVEDÌ 20 APRILE Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa Maria Cristina 18.00 S. Messa Salmoiraghi Giancarlo	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
VENERDÌ 21 APRILE Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa Luigi, Pietro ed Emma	07.35 S. Rosario 08.00 S. Messa
SABATO 22 APRILE Feria di Pasqua	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 15.00-17.15 S. Confessioni 17.30 S. Messa Vigilare	17.30-18.15 S. Confessioni 18.00 Santo Rosario 18.30 S. Messa Vigilare Cerana Bruno e Natale Francesco	17.00-17.45 S. Confessioni 18.00 S. Messa Vigilare Romagnoli Domenico
III DOMENICA DI PASQUA			
DOMENICA 23 APRILE	08.45 Lodi mattutine 09.00 S. Messa 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa	08.15 Lodi mattutine 08.30 S. Messa 10.30 S. Messa Mapelli Enrico	07.45 Lodi 08.00 S. Messa Pierina, Rosa, Angelo e Patrizia 10.00 S. Messa



INCONTRO PIZZATA RAGAZZI V ELEMENTARE

Oratorio S. Stefano – Venerdì 21 aprile – ore 18.30

Sono invitati all'incontro tutti i ragazzi di V elementare della Comunità Pastorale.
 Per l'adesione all'incontro contattare le suore o le catechiste.

"VIAGGIO NELLA PUGLIA CON VISITA DI MATERA, LA CITTÀ DEI SASSI"

Periodo: dal 21 al 29 Agosto 2023

Viaggio di 9 giorni

Numero partecipanti richiesti: 50



QUOTE PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA:

Quota di partecipazione 41 - 50 persone	Euro 1.540,00
Quota di partecipazione 36 - 40 persone	Euro 1.595,00
Quota di partecipazione 31 - 35 persone	Euro 1.672,00
Quota di partecipazione 26 - 35 persone	Euro 1.760,00
Quota di partecipazione 20 - 25 persone	Euro 1.941,00

SUPPLEMENTI:

Camera singola (numero limitato)	Euro 260,00 (max 3 camere)
Assicurazione viaggio e annullamento	Euro 54,00 (obbligatoria)

Iscrizioni entro il 15 maggio 2023

**Le iscrizioni fino ad esaurimento posti
si raccolgono presso:**

Agenzia Viaggi Note dal Mondo

Orari di ufficio:

Lunedì	15.00/19.00
Da Martedì a Venerdì	09.30/12.30-15.00/19.00
Sabato	09.30/12.30

Modalità di pagamento:

- ✚ 25% di acconto alla conferma del viaggio
- ✚ Saldo 20/30 giorni prima della partenza

VIAGGIO IN PUGLIA CON VISITA DI MATERA

Tour di 9 giorni

1° giorno: lunedì 21 agosto	OLGIATE – LORETO – SAN GIOVANNI ROTONDO
2° giorno: martedì 22 agosto	SAN GIOVANNI ROTONDO esc. MONTE SANT'ANGELO
3° giorno: mercoledì 23 agosto	S. GIOVANNI ROTONDO – TRANI – CASTEL DEL MONTE – ANDRIA
4° giorno: giovedì 24 agosto	ANDRIA – LECCE
5° giorno: venerdì 25 agosto	LECCE – esc. S. MARIA DI LEUCA – GROTTA ZINZULUSA – OTRANTO
6° giorno: sabato 26 agosto	LECCE – OSTUNI – ALBEROBELLO
7° giorno: domenica 27 agosto	ALBEROBELLO – esc. MATERA
8° giorno: lunedì 28 agosto	ALBEROBELLO – BARI – VASTO
9° giorno: martedì 29 agosto	VASTO – PESARO – OLGIATE

**COMUNITÀ PASTORALE
S. GREGORIO MAGNO
Olgiate olona**

GeoWay
TOUR OPERATOR

Via Gian Matteo Ferrario, 26 – 20864 Agrate Brianza
Tel. 0039-039-6894440 fax 0039-039-6893051